



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0875/30 – SG.34 – TON.

Roma, 15 febbraio 2016

Al Ministero dell'Interno
Direzione Centrale Risorse Umane
alla c.a. del Direttore Centrale
Prefetto Massimo Maria Mazza

ROMA

OGGETTO: Ispettore Capo della Polizia di Stato TONELLI Gianni.
Riscontro richiesta di annullamento in autotutela della nota indirizzata al Questore di Bologna.

Gentilissimo Prefetto Mazza,

non so che tipo di considerazione Lei possa avere della Sua persona e della mia, ma se faccio riferimento alla nota Prot. Nr. 0732/30-SG.34-TON. datata 15 gennaio c.a da Lei inviata e la precedente Prot. Nr 333/C-I/Sez. 2^/20995, recante la data del 25 novembre 2015 indirizzata al Sig. Questore di Bologna, mi permetto di rilevare che si palesa smisurata nel primo caso e molto carente, per non dire offensiva, nel secondo.

Con estrema franchezza rilevo che la sua nota al Questore di Bologna non è una mera e generica segnalazione ma concretizza quell'azione che nel gergo di Questura identifica il cosiddetto "scrivere sul groppone" ossia il rilevare comportamenti ritenuti meritevoli di una sanzione e riferirli al titolare dell'azione disciplinare affinché si giunga all'irrogazione di una punizione.

Se poi si considera che le operazioni di verifica oggetto della sua segnalazione risultano essere estremamente banali, consistendo in una semplice visione di un filmato, si comprende la fragilità delle logiche alla base di quanto scritto nella Sua nota a me pervenuta.

Dal filmato infatti, che Lei ha obbligatoriamente visionato, chiunque ha potuto, verificare che quella in questione non era una maglietta della Polizia e che gli alamari non erano quelli dell'Amministrazione ma del SAP, contraddistinti questi ultimi, da bottoni aventi fondo di colore azzurro, dal logo e dall'acronimo del Sindacato che rappresento.

Alla luce di quanto appena riportato, mi permetta di rilevare come, oltre a quello che credo sia un obbligo giuridico, coesista anche e soprattutto un dovere morale di attivarsi, da parte Sua, affinché si proceda alla chiusura del procedimento in autotutela, vista la acclarata mancanza di presupposti di fatto ben evidenziati dagli articoli di giornale e dalle riprese televisive.

In parole semplici, se Lei mi ha scritto "sul groppone" con l'intenzione di farmi punire, ha altresì l'obbligo morale di scrivere al Questore per evitare le conseguenze immediate e dirette della Sua azione a mio danno.

Non credo di sbagliarmi sottolineando che quella appena indicata debba essere la filosofia alla base del codice etico-morale di un galantuomo.

Non perda questa ulteriore occasione per dimostrare di essere tale.

Con osservanza , **I ♥ POLIZIA**

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -